

BONAVENTURA S.R.L. UNIPERSONALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CARLO ALBERTO DALLA CHIE 8 PREGANZIOL TV
Codice Fiscale	02286060260
Numero Rea	TV 199763
P.I.	02286060260
Capitale Sociale Euro	300.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	421200
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	167.052	225.491
II - Immobilizzazioni materiali	2.207.084	2.497.366
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.075.542	1.125.542
Totale immobilizzazioni (B)	3.449.678	3.848.399
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	349.409	336.822
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.217.239	3.735.249
esigibili oltre l'esercizio successivo	121.333	-
imposte anticipate	194.027	117.318
Totale crediti	4.532.599	3.852.567
IV - Disponibilità liquide	52.410	443.600
Totale attivo circolante (C)	4.934.418	4.632.989
D) Ratei e risconti	139.190	34.552
Totale attivo	8.523.286	8.515.940
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	300.000	300.000
III - Riserve di rivalutazione	1.404.080	1.399.190
IV - Riserva legale	20.000	20.000
VI - Altre riserve	3.532.893	3.531.536
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	658.151	484.307
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	105.339	173.845
Totale patrimonio netto	6.020.463	5.908.878
B) Fondi per rischi e oneri	60.459	48.510
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	68.890	66.261
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.776.280	2.413.663
esigibili oltre l'esercizio successivo	67.849	-
Totale debiti	1.844.129	2.413.663
E) Ratei e risconti	529.345	78.628
Totale passivo	8.523.286	8.515.940

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.676.950	5.379.803
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	198.646	-
altri	90.423	91.875
Totale altri ricavi e proventi	289.069	91.875
Totale valore della produzione	5.966.019	5.471.678
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	614.807	973.146
7) per servizi	2.023.190	1.956.905
8) per godimento di beni di terzi	590.665	523.944
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.337.620	981.196
b) oneri sociali	508.449	323.783
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	60.573	47.322
c) trattamento di fine rapporto	60.573	47.322
Totale costi per il personale	1.906.642	1.352.301
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	634.980	330.737
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	58.438	59.213
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	576.542	271.524
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	17.607	39.133
Totale ammortamenti e svalutazioni	652.587	369.870
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(12.587)	25.049
14) oneri diversi di gestione	143.343	88.738
Totale costi della produzione	5.918.647	5.289.953
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	47.372	181.725
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.569	4.511
Totale proventi diversi dai precedenti	1.569	4.511
Totale altri proventi finanziari	1.569	4.511
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	(1.934)	4.417
Totale interessi e altri oneri finanziari	(1.934)	4.417
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	3.503	94
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	50.875	181.819
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	30.435	37.137
imposte differite e anticipate	(84.899)	(29.163)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(54.464)	7.974
21) Utile (perdita) dell'esercizio	105.339	173.845

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; ad eccezione della riserva di rivalutazione ex D.L. 104/2020 che è stata riclassificata tra le Riserve di Rivalutazione (voce III) del patrimonio netto), anziché tra le Varie altre riserve (voce VI del patrimonio netto)

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo di oneri accessori, al netto degli ammortamenti sistematicamente effettuati in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale in quanto acquisito a titolo oneroso.

Tale posta, tenuto conto delle indicazioni dell'OIC n.24, viene ammortizzata in un periodo di 18 anni attese le valutazioni in termini di utilità futura effettuate in sede di rilevazione iniziale e confermate e verificate periodicamente sulla base delle valutazioni relative ai benefici economici futuri.

Immobilizzazioni materiali

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo di oneri accessori. Gli ammortamenti sono calcolati a norma dell'art. 2426 Cod.Civ., in funzione della residua possibilità di utilizzo dei beni, in base al livello di usura fisica e di obsolescenza.

Per gli ammortamenti vengono applicate le seguenti aliquote annue, invariate rispetto a quelle dell'esercizio precedente:

- Escavatori e pale 12 %
- Impianti generici 10 %
- Macchinari 9% - 15 %
- Autoveicoli industriali 20 %
- Mobili e arredi 12 %
- Attrezzature 20 %
- Costruzioni leggere 12,50%
- Macchine elettroniche ufficio 20 %

Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene viene utilizzato; nel primo esercizio, la quota di ammortamento è rapportata alla metà di quella annuale, avuto riguardo al periodo medio temporale di utilizzo.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Nel 2020 la società ha provveduto a rivalutare alcuni cespiti ai sensi dell'art. 110 del D.L. 104/2020. Il maggior valore, pari ad Euro 1.602.738 si riferisce esclusivamente ad impianti e macchinari. Contabilmente la rivalutazione è stata registrata mediante storno del fondo ammortamento e ove questo non fosse stato capiente è stato incrementato il costo storico per la differenza.

I criteri seguiti nella rivalutazione sono riconducibili alla stima della maggiore capacità produttiva attribuibile ai beni sopra individuati, accompagnata però anche da una vita economica utile residua più lunga rispetto a quella originariamente stimata.

Sui maggiori valori dei beni iscritti in bilancio, pari a complessivi Euro 1.602.738 è dovuta un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e dell'IRAP pari al 3%. Tale imposta è stata portata a deconto del saldo attivo di rivalutazione. È stato deciso, altresì, di versare l'imposta per l'affrancamento della riserva di rivalutazione, nell'eventualità di distribuzione ai soci. Il debito tributario è stato, infine, stanziato nella voce D.12) Debiti tributari del passivo.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze sono così valutate: le materie prime ed ausiliarie sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando, nel primo caso, il metodo del costo medio ponderato; i "deviatoi ferroviari" assemblati dalla società, sono stati valutati al minore tra il costo di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dal mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 338.657.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto redige il bilancio in forma abbreviata

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale

Ratei e risconti attivi

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi

I Fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere

Il fondo per imposte differite, determinato con le modalità previste dal principio contabile nazionale n. 25, come modificato ad opera dell'Organismo Italiano di Contabilità, si riferisce al maggior valore attribuito ai soli fini civilistici ai beni oggetto di una operazione di conferimento avvenuta nell'esercizio 2012 e alla quota di plusvalenza rateizzata fiscalmente che è stata realizzata nel corso dell'anno d'imposta 2017 sulla vendita di un locomotore. Le imposte differite sono state integralmente riassorbite nel corso del 2021 a seguito del riallineamento dei valori fiscali con quelli civilistici, relativamente la parte stanziata per l'operazione di conferimento, e a seguito della tassazione dell'ultima rata della plusvalenza. Il dettaglio degli utilizzi dell'anzidetto fondo verrà trattato in seguito.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non aggiornare i debiti in quanto redige il bilancio in forma abbreviata.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.109.044	6.851.004	1.125.542	9.085.590
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	883.553	4.353.638		5.237.191
Valore di bilancio	225.491	2.497.366	1.125.542	3.848.399
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	389.313	-	389.313
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	37.315	-	37.315
Ammortamento dell'esercizio	58.438	576.542		634.980
Altre variazioni	(1)	(65.738)	(50.000)	(115.739)
Totale variazioni	(58.439)	(290.282)	(50.000)	(398.721)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.109.043	7.051.232	1.075.542	9.235.817
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	941.991	4.844.148		5.786.139
Valore di bilancio	167.052	2.207.084	1.075.542	3.449.678

Immobilizzazioni immateriali

Tra le immobilizzazioni, risultano altresì imputati:

- l'avviamento iscritto nello stato patrimoniale si riferisce al plusvalore dell'attività conferita dalla società Edilfer srl (successivamente incorporata nella Sfera Srl) attribuito dal perito nella perizia di stima redatta ai sensi dell'articolo 2465 del codice civile allegata all'atto costitutivo;
- gli oneri pluriennali si riferiscono principalmente a costi sostenuti per licenze software, per ottenimento certificazioni di qualità e costi sostenuti su beni di proprietà di terzi;
- nel corso del 2021 la società ha confermato le certificazioni ISO18000.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 58.438, le immobilizzazioni immateriali nette ammontano ad € 167.052.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.950	989.985	114.109	1.109.044
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.245	770.604	111.704	883.553
Valore di bilancio	3.705	219.381	2.405	225.491
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	990	55.043	2.405	58.438
Altre variazioni	-	(1)	-	(1)
Totale variazioni	(990)	(55.044)	(2.405)	(58.439)
Valore di fine esercizio				
Costo	4.950	989.984	114.109	1.109.043
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.235	825.647	114.109	941.991
Valore di bilancio	2.715	164.337	-	167.052

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 7.051.232; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 4.844.148.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	6.948	4.712.517	939.165	1.126.774	65.600	6.851.004
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.948	2.588.485	865.368	892.837	-	4.353.638
Valore di bilancio	-	2.124.032	73.797	233.937	65.600	2.497.366
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	22.105	142.730	119.638	104.840	389.313
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	37.315	-	-	-	37.315
Ammortamento dell'esercizio	-	426.516	79.217	70.809	-	576.542
Altre variazioni	-	-	(150)	12	(65.600)	(65.738)
Totale variazioni	-	(441.726)	63.363	48.841	39.240	(290.282)
Valore di fine esercizio						
Costo	6.948	4.679.212	1.081.745	1.178.487	104.840	7.051.232
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.948	2.996.906	944.585	895.709	-	4.844.148
Valore di bilancio	-	1.682.306	137.160	282.778	104.840	2.207.084

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

nr	Tipologia bene	Durata del contratto	Valore attuale al 31.12.2021 delle rate di canone non scadute	Onere finanz. effettivo riferibile all'esercizio 2021	Costo storico del bene (costo per il concedente)	Aliquota amm.to 2021	Quota amm.to dell'es. 2021	F.do amm.to	Valore netto di bilancio
						(sommatoria aliquote)			
1	Semirimorchio	60 mesi (01/12/2017 - 01/12/2022)	9.737,00	389,00	70.010,00	15% (68%)	10.502,00	47.259,00	22.751,00
2	Caricatore tipo rf8	60 mesi (03/11/2016 - 02/11/2021)	0,00	360,00	250.000,00	15% (83%)	37.500,00	206.250,00	43.750,00
3	Range Rover	36 mesi (06/02/2018 - 01/02/2021)	0,00	67,00	60.251,00	25% (100%)	16.494,00	60.251,00	0,00
4	Caricatore rf8 ALA	48 mesi (06/03/2019 - 06/03/2023)	213.132,00	1.423,00	330.000,00	15% (38%)	49.500,00	123.750,00	206.250,00
5	Caricatore	30 mesi (18/12/2019 - 18/06/2022)	167.907,00	2.152,00	330.000,00	15% (38%)	49.500,00	123.750,00	206.250,00
6	Sollevatrice	60 mesi (16/05/2019 - 16/05/2024)	56.819,00	481,00	133.000,00	15% (38%)	19.950,00	49.875,00	83.125,00
7	Trattore stradale	60 mesi (29/11/2019 - 29/11/2024)	58.028,00	703,00	112.000,00	20% (50,00%)	22.400,00	56.000,00	56.000,00
8	Escavatore Caterpillar M315	60 mesi (12/03/2021 - 12/03/2026)	99.206,00	0,00	146.000,00	10% (10,00%)	14.600,00	14.600,00	131.400,00
9	Escavatore Caterpillar 323LN	60 mesi (01/06/2021 - 01/06/2026)	130.978,00	0,00	182.000,00	10% (10,00%)	18.200,00	18.200,00	163.800,00

10	Caricatore VAIA CAR ALX362	60 mesi (01/03 /2021- 01 /03/2026	269.391,00	2.842,00	400.000,00	7,5% (7,5%)	30.000,00	30.000,00	370.000,00
Totale			1.005.198,00	8.417,00	2.013.261,00		268.646,00	729.935,00	1.283.326,00

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	272.450	51.692	324.142
Valore di bilancio	272.450	51.692	324.142
Valore di fine esercizio			
Costo	272.450	51.692	324.142
Valore di bilancio	272.450	51.692	324.142

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti immobilizzati sono tutti verso soggetti italiani e sono nei confronti della società Nep Italy srl. I finanziamenti verso Nep Italy srl sono infruttiferi di interessi. Nel corso del 2021 sono stati rimborsati 50.000 €

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	801.400	(50.000)	751.400
Totale crediti immobilizzati	801.400	(50.000)	751.400

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Nep Italy srl	Tito (PZ)	01882840760	10.000	180.392	399.424	391.436	98,00%	1.023.850
Totale								1.023.850

L'indicazione dell'utile o della perdita dell'ultimo esercizio e l'indicazione dell'importo del patrimonio netto si riferiscono ai dati risultanti dall'ultimo bilancio approvato al 31/12/2020.

Non si ritiene di procedere nella svalutazione della partecipazione nella società Nep Italy Srl in quanto la riduzione di valore non può considerarsi durevole e si ritiene possa essere recuperata nei prossimi esercizi. Nello specifico, la decisione di non procedere alla svalutazione è supportata dall'esito favorevole di un contenzioso con la Pubblica Amministrazione che ha riconosciuto la legittimità dell'impianto di recupero di rifiuti proposto dalla partecipata.

La società non è obbligata alla redazione del bilancio consolidato in quanto non vengono superati i limiti dimensionali ex art. 27 D.Lgs. 127/1991

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
EDO srl	Tito (PZ)	01654110764	40.000	(59.980)	29.950	12.879	43,00%	51.692
Totale								51.692

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	73.573	13.822	87.395
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	263.249	(1.235)	262.014
Totale rimanenze	336.822	12.587	349.409

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.004.628	278.288	3.282.916	3.282.916	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	632.831	180.760	813.591	692.258	121.333
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	117.318	76.709	194.027		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	97.790	144.275	242.065	242.065	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.852.567	680.032	4.532.599	4.411.266	121.333

Non ci sono crediti con esigibilità oltre 5 anni.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	442.203	(389.933)	52.270
Denaro e altri valori in cassa	1.397	(1.257)	140
Totale disponibilità liquide	443.600	(391.190)	52.410

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	34.552	104.638	139.190
Totale ratei e risconti attivi	34.552	104.638	139.190

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Il capitale sociale è iscritto al valore nominale delle quote sottoscritte.

Nel corso dell'anno non è stata deliberata dall'assemblea alcuna nuova distribuzione di utili.

Residuo, al 31/12/2021, Euro 180.000 di utili da distribuire ai soci che sono relativi a distribuzioni deliberate nel corso di annualità precedenti.

Con atto del 27/11/2020, rogato dal notaio dott.ssa Brunzo Rita di Treviso, è stato deliberato l'aumento gratuito del capitale sociale, per Euro 200.000,00.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi			
Capitale	300.000	-	-	-			300.000
Riserve di rivalutazione	1.399.190	-	4.890	-			1.404.080
Riserva legale	20.000	-	-	-			20.000
Altre riserve							
Riserva straordinaria	395.940	-	-	-			395.940
Riserva da riduzione capitale sociale	17.905	-	-	-			17.905
Riserva avanzo di fusione	2.320.552	-	-	-			2.320.552
Varie altre riserve	797.139	-	1.357	-			798.496
Totale altre riserve	3.531.536	-	1.357	-			3.532.893
Utili (perdite) portati a nuovo	484.307	173.845	-	1			658.151
Utile (perdita) dell'esercizio	173.845	(173.845)	-	-	105.339		105.339
Totale patrimonio netto	5.908.878	-	6.247	1	105.339		6.020.463

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(2)
RISERVA DA SOPRAPREZ. AZ./QUOTE	757.597
RISERVA DA CONFERIMENTO	37.498
AVANZO UTILI EX SAS	3.403
Totale	798.496

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	300.000	Capitale		-
Riserve di rivalutazione	1.404.080	Utili	A;B;C	1.404.080
Riserva legale	20.000	Utili	B	20.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	395.940	Utili	A;B;C	395.940
Riserva da riduzione capitale sociale	17.905	Capitale	A;B;C	17.905
Riserva avanzo di fusione	2.320.552	Capitale	A;B;C	2.320.552
Varie altre riserve	798.496	Capitale	A;B;C	798.496
Totale altre riserve	3.532.893	Capitale	A;B;C	3.532.893
Utili portati a nuovo	658.151	Utili	A;B;C	658.151
Totale	5.915.124			5.615.124
Quota non distribuibile				20.000
Residua quota distribuibile				5.595.124

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Tra i Fondi per rischi ed oneri sono iscritti il Fondo imposte differite ed il Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili

I fondi di quiescenza sono interamente costituiti dal fondo trattamento di fine mandato dell'organo amministrativo determinato in base alle specifiche disposizioni statutarie e alle deliberazioni assembleari conseguenti, con addebito a conto economico alla voce "B7) Spese per servizi". La variazione intervenuta nell'esercizio si riferisce all'accantonamento deliberato dall'organo assembleare.

Il Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili si è incrementato da Euro 40.458 ad Euro 60.458.

Il Fondo per imposte differite si è azzerato per completo assorbimento delle imposte differite

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella tabella che segue è riassunta la movimentazione del Fondo Trattamento di Fine Rapporto

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	66.261
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	60.573
Utilizzo nell'esercizio	57.944
Totale variazioni	2.629
Valore di fine esercizio	68.890

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	306.296	(849)	305.447	305.447	-
Debiti verso fornitori	1.458.419	(422.369)	1.036.050	1.036.050	-
Debiti tributari	245.563	(58.522)	187.041	119.192	67.849
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	47.322	8.809	56.131	56.131	-
Altri debiti	356.063	(96.603)	259.460	259.460	-
Totale debiti	2.413.663	(569.534)	1.844.129	1.776.280	67.849

Debiti verso banche

Non si fornisce il dettaglio dei debiti verso banche perché non rilevante.

Altri debiti

La voce "Altri Debiti" accoglie, principalmente:

- Debiti verso operatore di telefonica Vodafone: € 142;
- Debiti verso dipendenti: € 63.741;
- Debiti verso soci per utili da distribuire: € 180.000

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	67.605	41.523	109.128
Risconti passivi	11.023	409.194	420.217
Totale ratei e risconti passivi	78.628	450.717	529.345

I ratei passivi afferiscono a ferie, permessi e festività del personale dipendente maturati ma non ancora consumati o liquidati e alla quota di competenza dei leasing, che sono stati oggetto di moratoria/sospensione per Covid-19, che avranno manifestazione finanziaria negli esercizi successivi.

I risconti passivi si riferiscono, invece, alla quota di ricavo relativa al credito per investimenti in beni strumentali di competenza degli esercizi successivi e alla quota di agevolazione Sabatini di competenza degli esercizi successivi

Nella tabella che segue è dettagliata la stratificazione dell'importo iscritto tra i risconti passivi.

Credito beni strumentali 2020	7.736
Credito beni strumentali 2021	15.935
Credito 4.0 del 2021	308.116
Sabatini	88.430
Totale	420.217

Non ci sono valori, iscritti tra ratei e risconti, con scadenza oltre 5 anni.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio pari ad Euro 105.338,63.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

La società ha realizzato un valore della produzione nell'esercizio pari ad Euro 5.966.019 in aumento rispetto a quanto realizzato nell'esercizio 2020, pari ad Euro 5.471.676.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio erogati da enti vari, quali ad esempio contributi a fondo perduto, crediti d'imposta vari, i quali hanno consentito alla società di mitigare l'impatto sulla situazione economica e finanziaria causato dalla pandemia Covid-19.

Nel dettaglio i suddetti sono da riferirsi

Credito beni strumentali 2020	3.286
Credito beni strumentali 2021	3.057
Credito d'imposta investimenti 4.0 del 2021	55.884
Agevolazione c.d. "Sabatini"	40.830
Contr. Fondo perduto D.L. Sostegni	41.640
Contr. Fondo perduto D.L. Sostegni bis - automatico	41.640
Contr. Fondo perduto - alternativo	1.465
Contributo Sanificazione Covid - 19	3.818

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I principali costi iscritti nella voce B6) Materie prime sono rappresentati da:

Descrizione	Importo
Acquisto di merci	271.084

Acquisto di carburante	299.530
Acquisto indumenti da lavoro	16.371

I principali costi iscritti nella voce B7) Costi per servizi si riferiscono a:

Descrizione	Importo
Prestazioni lavoro di terzi	103.172
Manutenzioni	412.853
Assicurazioni	75.641
Compensi amministratori	170.500
Consulenze professionali	201.784
Pasti e soggiorni personale dip.	387.590
Costi per smaltimento rifiuti	493.613
Accontamento TFM	20.000
Pedaggi autostradali	45.927
Utenze	12.055

I costi iscritti nella voce B8) Costi per godimento di beni di terzi si riferiscono a:

Descrizione	Importo
Locazioni passive	181.675
Noleggi macchinari	40.773
Canoni di leasing	368.217

I principali costi iscritti nella voce 14) Altri oneri di gestione si riferiscono a:

Descrizione	Importo
Formalità amministrative	39.085
Perdite su crediti	39.133
Multe e sanzioni	15.838
Sopravvenienze	13.052
Quote associative	6.784

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	808.450
Differenze temporanee nette	(808.450)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(109.267)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(84.761)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(194.028)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Accantonamento svalutazione crediti non deducibile anno 2018	100.000	-	100.000	24,00%	24.000
Manutenzioni eccedenti il limite deducibile anno 2018	27.531	(5.506)	22.025	24,00%	5.286

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Manutenzioni eccedenti il limite deducibile 2019	108.813	(21.763)	87.050	24,00%	20.892
Accantonamento svalutazione crediti non deducibile anno 2019	136.704	-	136.704	24,00%	32.809
Manutenzioni eccedenti il limite deducibile 2020	55.543	(11.109)	44.434	24,00%	10.664
Manutenzioni eccedenti il limite deducibile 2021	-	70.150	70.150	24,00%	16.836

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Aliquota IRES	Aliquota IRAP
Riserva conferimento	4.867	(4.867)	24,00%	3,90%
Plusvalenza rateizzata	27.892	(27.892)	24,00%	-

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali			
dell'esercizio	294.084		
Totale perdite fiscali	294.084		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	294.084	24,00%	70.580

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera

Si segnala che la società ha subito, nel corso dell'anno 2021, un aumento del costo del personale che è stato determinato, in larga misura, dai costi sostenuti per l'abilitazione del personale stesso a lavorare in regime di interruzione linea per RFI. La Società necessita di tali abilitazioni al fine dell'iscrizione nel registro fornitori di RFI

	Numero medio
Impiegati	5
Operai	24
Altri dipendenti	2
Totale Dipendenti	31

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espresse le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile.

Compensi componenti Consiglio di Amministrazione	160.000
Compensi società di revisione	9.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate, riferite a contratti per lo smaltimento di rifiuti con Nep Italy srl. Si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Nonostante la crisi tra Ucraina e Russia, attualmente in corso, ed il perdurare della pandemia Covid-19, la Società, nei primi mesi dell'esercizio successivo, non ha subito impatti di natura eccezionale e prosegue l'attività nel rispetto delle normative in vigore

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che ha ricevuto, nel corso dell'anno 2021, i seguenti contributi:

Agevolazioni versamento IRAP	13.608
Contr. Fondo perduto Sostegni	41.640
Contr. Fondo perduto Sostegni bis automatico	41.640
Contr. Fondo perduto alternativo	1.465
Totale	98.353

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio, pari ad Euro 105.338,63:

- euro 40.000,00 a riserva legale;
- euro 65.338,63 a nuovo

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Preganziol (TV), lì 08 marzo 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Bonaventura Ruggero